



**ADOTTA L'AUTORE** PROGETTO SCUOLE

## Leggere e capire un libro dalla parte delle bambine

**IL PROGETTO** «Adotta l'autore» è tornato a Pesaro, presentando agli oltre 250 insegnanti ed educatori accorsi al Teatro Sperimentale (foto), il tema di quest'anno, «Dalla parte delle bambine», con l'obiettivo di individuare e contrastare gli stereotipi di genere ancora presenti nei confronti di bambine e bambini nella società, nella famiglia, nella scuola e persino nei libri per l'infanzia. Dai giocattoli al linguaggio (spesso sessista, in particolare nei social network), dai modelli familiari ai messaggi veicolati dai me-

scriminazioni nel linguaggio, l'influenza delle immagini nei libri, individuando esempi positivi rispettosi della crescita.

«Gli insegnanti — ha detto l'assessore provinciale alla Pubblica istruzione Domenico Papi — hanno un ruolo fondamentale, perché sono la benzina che mettono nei motori dei ragazzi. Questa iniziativa sta dentro la scuola, ma va oltre la scuola: il libro ci accompagna per tutta la vita, la lettura è un momento con noi stessi». Il progetto, portato avanti in questi anni dalla Provincia (assessorato alla Cul-



dia, dal cinema e dalla tv, è un dilagare di stereotipi che possono essere superati solo proponendo modelli alternativi, in particolare nella letteratura per l'infanzia. Ecco allora che, attraverso l'adozione di oltre 50 autori e la lettura in classe dei loro testi, i circa 400 insegnanti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado della provincia che hanno aderito al progetto ed i loro studenti (dai 7.000 ai 10.000 quelli coinvolti) si doteranno di tutti gli strumenti utili a “decostruire” il retaggio culturale, le di-

tura) con il coordinamento dell'associazione culturale “Le foglie d'oro”, ha il patrocinio del Ministero della Pubblica istruzione attraverso l'Ufficio scolastico provinciale, nonché la collaborazione della casa editrice “Settenove” e dell'associazione “Percorso Donna”. «Il tema di questa edizione — ha detto Chiara Agostinelli portando i saluti della dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale Carla Sagretti — è centrale nell'educazione dei nostri giovani fin dall'infanzia».

